

SCHEDA WORKSHOP- L'Attore e il Testo, dal palcoscenico al set cinematografico.
Anno Accademico 2018/2019

Titolo Workshop:

L'Attore e il Testo, dal palcoscenico al set cinematografico.
Workshop di Recitazione.

A cura di:

Prof. Christian Angeli
Docente che tiene il ws: Prof. Anna Cianca

Indirizzato a:

studenti del terzo anno del Triennio di Cinema e secondo anno del Biennio di Arte
Cinematografica

Numero partecipanti:

min12/max 16

Requisiti richiesti:

verrà richiesto agli allievi prima della settimana di svolgimento del WS di imparare a memoria un
testo tra quelli che la docente invierà agli iscritti

Durata e Crediti:

30 ore – 2 CFA

Periodo di svolgimento:

4 – 9 marzo 2019

Giorni, orari sede ed aula di svolgimento:

Sede RUFA Via Benaco 2 – aule B06/B07
Da lunedì 4 a venerdì 9 marzo / orario 10.30-17.30 (prevista un'ora di pausa pranzo)

Breve descrizione:

La cinematografia intesa come la proiezione in sala di una pellicola stampata, di fronte ad un
pubblico pagante, nasce il 28 dicembre 1895, grazie ad un'invenzione dei fratelli Louis e Auguste
Lumière. Da allora, il cinema è profondamente cambiato, si è trasformato radicalmente, è
passato dai brevi filmati in bianco e nero ai moderni film digitali che oggi, grazie alla grafica
computerizzata, offrono allo spettatore incredibili effetti speciali.

Per il cinema delle origini, il teatro fu un importante e vitale punto di riferimento. Già dai primi
decenni del secolo, la 'settimana arte' ha pescato a più non posso dal repertorio letterario

drammatico e comico, dai canovacci del vaudeville e del varietà teatrale, oltretutto dagli attori e cioè da quel 'materiale umano' impegnato appunto nelle realizzazioni teatrali.

Esiste, oggi come allora, un punto di contatto tra queste due forme d'arte e questo punto di contatto è rappresentato dall'**Attore**, cioè colui che funge da mediatore tra la forma espressiva e il pubblico ed è proprio nel modo in cui si realizza questa mediazione che si percepisce la diversità tra attorialità teatrale e attorialità cinematografica.

Obiettivo del workshop è lo studio e l'analisi di alcune scene e monologhi tratte da opere teatrali classiche e contemporanee e delle loro versioni cinematografiche. Attraverso la tecnica del '**lavoro per Immagini**', gli allievi potranno verificare le differenze tra la performance teatrale e quella cinematografica.

Il Workshop è rivolto non solo agli studenti (registi e sceneggiatori) potenzialmente interessati alla materia 'recitazione', ma anche a chiunque abbia voglia di mettere in campo il proprio immaginario senza fardelli.

Programma del Workshop

TRAINING

- ✓ esercizi di rilassamento
- ✓ percezione dello spazio
- ✓ l'ascolto : percezione del Sé e dell'Altro
- ✓ gli acting games: giochi teatrali finalizzati all'esplorazione delle capacità espressive e creative dell'allievo
- ✓ l'improvvisazione (libera e su regole definite)

IL TESTO

- ✓ il monologo
 - ✓ il dialogo
- visione delle scene nella versione cinematografica

IL PERSONAGGIO

- ✓ Il Tema del Personaggio
- ✓ Le dinamiche del Personaggio

- ✓ Il lavoro per IMMAGINI

Breve biografia

Anna Cianca

Teatro: si forma presso il Laboratorio di Esercitazioni Sceniche di Roma diretto da Gigi Proietti (anno accademico 1983/85) e con la regia dello stesso Proietti debutta in teatro con lo spettacolo "Cirano" di E. Rostand . Successivamente lavora nelle compagnie di Paolo Ferrari, Lando Buzzanca, Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi, Flavio Bucci, Anna Mazzamauro e con registi come Coltorti, Lucchesi, Carafoli, Frattaroli e Scaccia, affrontando testi sia del repertorio classico che contemporaneo.

Nel 1998 debutta nel cinema con il film "La vespa e la regina", primo lungometraggio del regista Antonello De Leo, candidato all'oscar nel 1996 per il cortometraggio "Senza parole". Dal 2000 al 2006 fa parte della compagnia di Mario Scaccia e lavora negli allestimenti de "La dodicesima notte", "L'avarò" e "La mandragola" tutti con la regia dello stesso Scaccia.

Nel giugno 2009 partecipa al Napoli Teatro Festival con lo spettacolo "Sade: voyage en Italie" da testi del Marchese de Sade, regia di Enrico Frattaroli. Lo spettacolo, secondo un sondaggio del Corriere della Sera, conquista il secondo posto tra i dieci migliori spettacoli del decennio.

Le ultime stagioni teatrali la vedono impegnata per Artisti Associati in "Natale in cucina" di Alan Ayckbourn con la regia di Giovanni Lombardo Radice, per Diaghilev in "Sarto per Signora" di Feydeau con la regia di Nucci La Dogana e per Fattore K di Giorgio Barberio Corsetti ne "Il Gioco" di Franca De Angelis con la regia di Christian Angeli (spettacolo attualmente in tournée)

Regie: nel 2005, a Venezia e in prima mondiale, debutta alla regia con "Bon jour M. Gauguin" di Fabrizio Carlone, opera da camera prodotta dal Teatro "Fondamenta Nuove" di Venezia.

Seguirà "La strada all'altezza degli occhi" di Donatella Diamanti (Roma, Teatro Cometa OFF), "Di Grazia, La Signora" spettacolo sulla vita di Grazia Nasi (Roma, Festival Divinamente) e "Sissy Boy" di Franca De Angelis (Roddi, Festival dell'Incanto; Roma, Teatro Lo Spazio; Milano Teatro dell'Elfo; Genova, Teatro della Tosse; Palermo, Teatro Libero)

Radio e Televisione: all'attività teatrale alterna quella radiofonica: "Il Consiglio Teatrale" (Rai3) e quella televisiva: "Distretto di Polizia", "Il medico in famiglia", "Maria Montessori" (premiato come miglior film tv nella prima edizione del RomaFictionFest), "Una Grande Famiglia", "E' arrivata la felicità"

Insegnamento: Workshop di recitazione in RUFA nell'anno accademico 2017/18. Dal 2002 insegna acting ed analisi del testo in corsi organizzati dalle regioni del Lazio, Molise e Piemonte. Dal 2003 al 2005 è titolare della cattedra di recitazione presso la scuola 'Professione Cinema' di Roma, fondata da Giulio Scarpati. Nel 2013 è stata direttrice didattica presso 'Stages al Castello', evento promosso dalla regione Piemonte e che ha proposto seminari, workshop e stage tenuti da docenti di fama nazionale e internazionale quali Bruce Myers, Sabino Civilleri, Manuela Lo Sicco, Fabiana Iacozzilli (Compagnia Lafabbrica), Ivanka Polcenigo .